

# *Pink*

POSITIVE





Capitolo 21  
Tossicità finanziaria

# Tossicità finanziaria

Dott.ssa Elena Allocca - Specialista in Geriatria, Istituto per la Sicurezza Sociale, San Marino (RSM)

## Cos'è la Tossicità Finanziaria?

Con il termine "Tossicità finanziaria" si definiscono le conseguenze economiche che la malattia oncologica e i trattamenti da essa derivati determinano sul paziente, sia in termini oggettivi che soggettivi.

Viene definita con il termine "tossicità" per sottolineare che deriva direttamente dalla malattia e dai trattamenti, al pari delle altre tossicità.

## Chi è più a rischio per la Tossicità Finanziaria?

Con l'avanzare delle tecnologie in ambito medico e in particolare modo in oncologia, si è assistito ad un progressivo miglioramento delle tecniche diagnostiche e delle terapie, che ha però comportato un aumento dei singoli costi.

L'alto costo dei farmaci antitumorali e delle procedure diagnostiche comporta un onere finanziario non solo per la società e i sistemi sanitari ma che per i pazienti e le loro famiglie. Poiché la maggior parte dei sistemi sanitari deve limitarsi a budget sempre più ristretti, c'è crescente richiesta di compartecipazione alla spesa da parte dei pazienti, che devono contribuire attivamente alla loro assistenza sanitaria, mettendo alla prova non solo le finanze personali ma anche quelle dei loro familiari.

I pazienti oncologici sono particolarmente vulnerabili alla Tossicità Finanziaria a causa degli alti costi associati a molteplici componenti delle cure (come farmaci, visite mediche, esami

diagnostici, presidi e ausili, riabilitazione fisica e psicologica), ma anche per i costi accessori come viaggi, parcheggio, alloggio per raggiungere l'ospedale di riferimento e le spese derivanti dalle ricadute sociali della patologia, come assistenza domiciliare, assistenza all'infanzia, perdita del lavoro e delle ore lavorative, sia per il paziente che per i suoi familiari, che si ritrovano costretti, a causa della malattia, a dover lasciare l'attività lavorativa o ridurre il tempo ad essa dedicato, con conseguente riduzione del salario.

Anche la qualità della vita ne viene drasticamente condizionata, laddove i pazienti sono obbligati a ridurre le spese dedicate al tempo libero, come benessere, sport, viaggi, vacanze e cultura.

Per capire il peso di questa problematica, basti pensare che negli Stati Uniti, le persone con diagnosi di cancro hanno una probabilità di quasi tre volte maggiore di dichiarare bancarotta.

I pazienti oncologici guariti, in una indagine condotta negli Stati Uniti, hanno riferito di spendere più del 20% del loro reddito annuo in cure mediche.

I costi quindi della malattia non si limitano soltanto al momento della diagnosi, ma perdurano anche diversi anni dopo la guarigione, con effetti a lungo termine.

In Italia, un sondaggio condotto da una associazione di malati oncologici, ha rilevato che questi sono costretti a sopperire ad una serie di esigenze mediche e assistenziali non completamente coperte dal Sistema Sanitario Nazionale.

In particolare, è stata stimata una spesa com-

plexiva annua sostenuta direttamente dai malati di 5 miliardi di euro: 2 miliardi e 635 milioni per spese mediche, 2 miliardi e 243 milioni per altre voci. Anche in un Sistema Sanitario pubblico come il nostro, quindi, i pazienti spesso si trovano ad affrontare delle spese aggiuntive direttamente legate alla malattia e alla sua gestione.

I pazienti che hanno un rischio maggiore di tossicità finanziaria sono quelli con una malattia in stadio avanzato, con associate altre malattie croniche (come una malattia cardiaca o il diabete) e quelli che vengono sottoposti a trattamenti più invasivi come chemioterapia e radioterapia; questo perché malattie più avanzate e trattamenti più aggressivi possono limitare la capacità di lavorare con conseguente riduzione del salario.

Anche l'età al momento della diagnosi può influenzare la tossicità finanziaria, in quanto i pazienti più giovani in genere hanno meno risparmi, hanno la necessità di crescere figli piccoli, hanno lavori meno stabili e di conseguenza maggior rischio di riduzione dello stipendio.

## Quali sono le conseguenze per chi soffre di questa tossicità?

La tossicità finanziaria non rappresenta soltanto un problema riguardante la sfera economica, ma ha delle ripercussioni anche su altri ambiti molto importanti ai fini della cura e della guarigione dalla malattia tumorale.

Diversi studi, anche in Italia, hanno dimostrato che la tossicità finanziaria determina una peggior qualità della vita, più disagio fisico, emotivo, sociale e familiare e maggior percezione di dolore. Questo ha delle conseguenze importanti anche sull'aderenza alle terapie e di

conseguenza sulla sopravvivenza dei pazienti sottoposti a trattamenti oncologici. E 'pertanto molto importante perché può inficiare l'efficacia dei trattamenti a cui il paziente si sottopone.

## Ci sono degli strumenti per rilevare la presenza di questa tossicità?

Per rilevare la presenza della tossicità finanziaria sono stati validati dei questionari, anche in lingua italiana, che, attraverso la risposta soggettiva del paziente a specifiche domande espressa in scale numeriche, determina un punteggio complessivo che correla con la presenza o meno di tossicità finanziaria e anche con la sua gravità.

## Quali sono i rimedi per questa tossicità?

La consapevolezza della presenza di questo problema è la base da cui partire per tentare di affrontarla.

Le opzioni per gestire al meglio le spese possono essere:

- » acquistare un'assicurazione sanitaria, che possa aiutare a sostenere alcune spese o dei rimborsi;
- » chiedere al medico se si è idonei per eventuali esenzioni, che diano il diritto di accedere ad alcune prestazioni con prezzi agevolati;
- » chiedere al medico tutte le informazioni di cui si ha bisogno circa il trattamento e il percorso di cura; maggiore conoscenza si ha e minor ricorso si farà ad ulteriori visite/esami/terapie superflue;
- » chiedere aiuto alle associazioni, che dispongono spesso di una rete sociale in

grado di supportare i pazienti nel percorso ed elargire delle prestazioni a titolo gratuito (per esempio per i costi dei viaggi).

Se soffri di questa tossicità, se sei preoccupato circa i costi delle cure, parlane col tuo medico, in quanto questo stress non è produttivo e potrebbe a lungo andare ostacolare anche la tua guarigione.

Essere consapevoli della presenza di questa tossicità potrà aiutare te e il team di dottori ad affrontarla al meglio, limitando il suo impatto sul tuo percorso di cura e sul tuo benessere fisico e psicologico.

#### **Bibliografia**

Zafar SY, Abernethy AP. *Financial toxicity, Part I: a new name for a growing problem. Oncology (Williston Park).* 2013.

Perrone F, et al. *The association of financial difficulties with clinical outcomes in cancer patients: secondary analysis of 16 academic prospective clinical trials conducted in Italy. Ann Oncol.* 2016 Dec;27(12):2224-2229. doi: 10.1093/annonc/mdw433. Epub 2016 Oct 26. PMID: 27789469.

11°Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici. F.A.V.O <https://osservatorio.favo.it/undicesimo-rapporto/>

Ripamonti CI, Chiesi F, Di Pede P, Guglielmo M, Toffolatti L, Gangeri L, Allocca E. *The validation of the Italian version of the COmprehensive Score for financial Toxicity (COST). Support Care Cancer.* 2020 Sep;28(9):4477-4485. doi: 10.1007/s00520-019-05286-y. Epub 2020 Jan 11. PMID: 31925533.



*Specialista in Geriatria, Istituto per la Sicurezza Sociale, San Marino (RSM)*

Dott.ssa Elena Allocca

*Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Federico II" di Napoli, ha proseguito il suo percorso di formazione specializzandosi in Geriatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.*

*Gli interessi principali della sua attività di ricerca sono stati incentrati in particolare sulla Geriatria Oncologica, sulla valutazione, gestione e cura dei pazienti anziani affetti da tumori. Ha partecipato ad attività di formazione in questo ambito tra cui il "SIOG Advanced Course in Geriatric Oncology" ed è stata relatrice durante il primo Corso Nazionale di Oncologia Geriatrica.*

*Inoltre, ha collaborato a progetti di ricerca presso la Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS di Roma e l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, da cui sono derivate pubblicazioni scientifiche e divulgative. In particolare ha collaborato con la dott.ssa Carla Ida Ripamonti, dirigente della SD "Oncologia Cura Supporto" della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ove ha approfondito la tematica della tossicità finanziaria ed ha partecipato allo studio di validazione del questionario COST in lingua italiana.*

*È inoltre coautrice di libri in ambito geriatrico ed è attualmente dirigente medico presso l'unità di Geriatria e post-accuzie dell'Ospedale di Stato "Istituto per la Sicurezza Sociale" della Repubblica di San Marino.*

*Pink*  
POSITIVE



Daiichi-Sankyo